

AREA DI PROGETTO
CLASSE IV BP
ANNO SCOLASTICO 2006/2007

LA "CARTA DELLA TERRA": un percorso di educazione
interculturale e ambientale per la scuola elementare
costruito dalle studentesse del Liceo socio- psico- pedagogico

OBIETTIVI GENERALI

1. Conoscere finalità, contenuti e strategie dell'educazione interculturale
2. Raccogliere ed elaborare informazioni sulla realtà socio- culturale della classe III B del plesso "Bruno Pasini", Istituto comprensivo "Mario Montanari" di Ravenna.
3. Ideare, progettare, realizzare, valutare un percorso didattico interculturale per la classe.
4. Documentare il lavoro svolto con i bambini al fine di allestire un prodotto finale (mostra didattica, opuscoli, brevi filmati).

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Ricercare miti, usanze, eventi, strutture socio- culturali e ambientali, passate e presenti, dei Paesi : Italia, Cuba, Romania, Senegal e dei bambini iscritti alla classe III B del plesso "Bruno Pasini", Istituto comprensivo "Mario Montanari" di Ravenna.
2. Conoscere storia, origini, contenuti e finalità della "Carta della Terra" , individuandovi alcuni punti essenziali per il progetto didattico.
3. Conoscere alcuni aspetti della cultura latino-americana, africana ed europea (letteratura, cinematografia, alimentazione...).Raccogliere (attraverso bibliografia e contatti con esperti) informazioni sulle condizioni geografico-economiche ed ambientali dei Paesi oggetto d'indagine, in relazione alle problematiche evidenziate dalla "Carta della Terra" .

4. In relazione al punto precedente, praticare con i bambini alcuni aspetti della cultura materiale (alimentazione, giochi, feste, danze, fiabe e miti).

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

1. Presentazione (da parte dell'insegnante referente Lucia Roccalbegni, dell'insegnante di classe elementare Giuliana Liverani e dell'operatrice esterna Piera Pedezzi) della attività, nelle sue finalità, contenuti, articolazioni.
2. Incontri con esperti delle realtà geografico- culturali ed ambientali dei Paesi sopra indicati
3. Lettura e analisi della "Carta della Terra"
4. Individuazione delle problematiche intorno alle quali costruire proposte didattiche per i bambini.
5. Ricerca di materiali da utilizzare per il progetto didattico: miti, documentazione iconografica, giochi, cibi, feste....
6. Lezioni teorico-pratiche di cucina sudamericana, africana, europea, con la collaborazione della "Casa delle Culture", dell'Associazione di Amicizia Italia- Cuba Circolo di Ravenna, di genitori dei bambini.
7. Interventi sulla classe III elementare secondo le seguenti modalità:
 - le ragazze del Liceo sono divise in due gruppi di 11- 12
 - tali gruppi intervengono rispettivamente il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 14 alle 16
8. Allestimento della corridoi della scuola elementare. Per tutta la durata della mostra, in orari predefiniti, le studentesse e i bambini, a turno, svolgeranno la funzione di guide- accompagnatori.

**** nei momenti operativi delle attività è previsto l'ascolto di brani musicali dei Paesi oggetto d'indagine, selezionati dalle conduttrici con la collaborazione delle studentesse.

**** Sono previsti momenti di riflessione e di puntualizzazione da inserire, quando lo si riterrà opportuno, tra le varie attività programmate.

**** Il progetto ha carattere biennale, pertanto si possono prevedere ulteriori ampliamenti.

IPOTESI DI CALENDARIZZAZIONE

Le attività avranno inizio nel mese di febbraio, secondo la seguente scansione:

- un incontro di 2 ore in orario curricolare, nei locali della scuola (aula multimediale), per la presentazione delle attività dal parte da parte dell'insegnante referente Lucia Roccalbegni, dell'insegnante di classe elementare Giuliana Liverani e dell'operatrice esterna Piera Pedezzi
- un incontro di 2 ore, dalle 14 alle 16, nei locali della scuola (aula multimediale), con la dott.ssa Carla Olivieri, sulle tematiche relative all'Africa
- un incontro di 2 ore, dalle 14 alle 16, nei locali della scuola (aula multimediale), con l'esperto esterno Sergio Marinoni sulle tematiche relative all'America latina
- un'uscita didattica di 3 ore in orario curricolare, alla "Casa delle Culture", con intervista ad Antonella Rosetti (responsabile) ed alla mediatrice culturale Simona Ciobanu sulle tematiche relative all'Europa dell'Est
- quattro incontri di due ore ciascuno, il martedì dalle 14 alle 16 , per un gruppo di 11 studentesse, nella classe III B della scuola elementare "Bruno Pasini"
- quattro incontri di due ore ciascuno, il giovedì dalle 14 alle 16 , per un gruppo di 12 studentesse, nella classe III B della scuola elementare "Bruno Pasini"
- 3 ore complessive di riflessione, di puntualizzazione e di autovalutazione da inserire, quando lo si riterrà opportuno, tra le varie attività programmate.
- una presenza di 2 ore per ogni studentessa alla scuola "Bruno Pasini" con il ruolo di guida- accompagnatrice (in collaborazione con i bambini della classe) alla mostra.

In totale, quindi, si prevedono 20 ore extracurricolari di attività, valide per il credito scolastico.

Le attività si svolgeranno da febbraio a maggio.

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI:

- Insegnanti della classe: Lucia Roccalbegni, docente di filosofia e pedagogia; Nevio Spadoni, docente di sociologia; Pietro Ceccarelli, docente di musica; Inciarrano, docente di arte; docente di storia

COLLABORATORI ESTERNI:

- Dott.ssa Piera Peduzzi
- Giuliana Liverani e Angela Masacci, insegnanti della III B della scuola elementare "B. Pasini"
- dott.ssa Carla Olivieri, medico anestesista dell'Ospedale civile di Ravenna, con esperienze di volontariato in Paesi in via di sviluppo dell'Africa e dell'America latina
- Dott. Sergio Marinoni, del Direttivo nazionale dell'Associazione di amicizia Italia- Cuba
- Dott.ssa Antonella Rosetti, responsabile della "Casa delle culture"
- Dott.ssa Simona Ciobanu, mediatrice culturale

MATERIALI e STRUMENTI

Audiovisivi (diapositive, filmati, foto, brani musicali); videoregistratore; registratore; videoproiettore; testi, fotocopie, materiale di facile consumo (vedi sezione finanziaria); pannelli in legno a supporto delle immagini della mostra (messi a disposizione dall'associazione di auto mutuo aiuto "A.M.A. LA VITA")

SPAZI

Aula multimediale; scuola elementare "Bruno Pasini"; Casa delle Culture.

METODOLOGIA

Si farà prevalentemente ricorso alle metodologie dell' "imparar facendo" e della ricerca. In particolare verrà dato spazio a lezioni dialogate, incontri con esperti, laboratori (per la costruzione di "miniogetti scientifici", per la rielaborazione di miti e per l'allestimento della mostra), lavori di gruppo, discussioni mirate e confronto delle idee.